

MANIFESTAZIONE D'INTENTI

A sostegno della giornata della memoria

Il Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni

Premesso che nel 2008, su iniziativa dell'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea e della Scuola di Restauro dell'Accademia di Brera, in collaborazione con l'Aned e grazie al sostegno dei sindacati edili di CGIL, CISL e UIL e al lavoro di 32 giovani studenti, si è effettuato un significativo lavoro di restauro del memoriale italiano denominato Blocco 21 del campo di Auschwitz

Ritenendo che

l'opera in questione, espressione della politica della memoria dell'Aned, è frutto della collaborazione di ex-deportati e artisti e raccoglie alcuni tra i nomi significativi della cultura italiana del Novecento, quali Lodovico Belgiojoso, Primo Levi, Nelo Risi, Pupino Samonà, Luigi Nono

Venuto a conoscenza della decisione, presa dal Governo italiano e dal comitato di gestione del campo di Auschwitz, di voler rinunciare alla presenza in quel campo del memoriale italiano denominato "blocco 21" in quanto non abbastanza rappresentativo della deportazione nel suo complesso.

Ritenendo inoltre che detta installazione faccia parte del patrimonio della storia dell'arte italiana novecentesca, non solo è testimonianza che appartiene alla storia italiana del secolo passato, ma è anche opera corale in cui si condensa lo spirito con cui l'Aned ha costruito in questo paese la memoria della deportazione: il memoriale fa eco alla voce della deportazione italiana, raccontandola, unitariamente, nelle sue diverse storie di deportazione e radicandola nella consapevolezza della storia italiana.

Nei primi mesi dello scorso anno intorno al memoriale si erano addensate, tanto a livello politico che culturale, critiche pesanti e preoccupanti interventi che lasciavano presagire la volontà di un suo rifacimento.

Pensare ad un suo rifacimento, perché non più adeguata alla sensibilità contemporanea, sarebbe come decidere di cancellare la voce dei testimoni, archiviare le loro testimonianze, non leggere più opere come *Se questo è un uomo*; pensare ad un suo abbattimento sarebbe compiere un atto di revisionismo inaccettabile per la consapevolezza italiana del passato e offensivo tanto per la cultura del nostro paese che per il ruolo svolto dall'Aned

Consapevoli dell'importanza per la storia della nostra città che visse in prima linea gli orrori della deportazione e della violenza e soprusi nazifascisti: 566 di cui 231 deceduti, furono i deportati nei lager per gli scioperi e per l'attività antifascista nel distretto industriale di Sesto San Giovanni

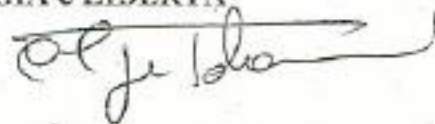
Condivide pienamente la proposta di trasferire il memoriale nel Campo di Fossoli, operazione che richiede uno specifico finanziamento

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a:

- farsi partecipe del problema chiedendo al Parlamento di individuare specifica voce di spesa nei prossimi provvedimenti finanziari, affinché sia possibile conservare interamente l'opera denominata Blocco 21, organizzando il suo spostamento dal Campo di Auschwitz a quello di Fossoli
- inviare la presente manifestazione al Parlamento, al Consiglio dei Ministri e al Presidente della Repubblica

SINISTRA ECOLOGIA e LIBERTA'

Capo Gruppo
Talamucci Olga



ULIVO

Capo Gruppo
Rivolta Andrea



RIFONDAZIONE COMUNISTA

Capo Gruppo
Silvio La Corte



ITALIA DEI VALORI

Capo Gruppo
Christian Giancola



PER LA SINISTRA COMUNISTI ITALIANI

Capo Gruppo
Scacchi Andrea



Sesto San Giovanni 25 gennaio 2010